



ORDINE DEI GEOLOGI DEL LAZIO

Con il Patrocinio di  
**ROMA CAPITALE**



Via Sacchi



Piazza Santiago del Cile



Via Donizzetti

## LA TECNICA DEL T.D.I.C.



La Sapienza



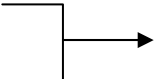
Via Ristori



Via Pavia

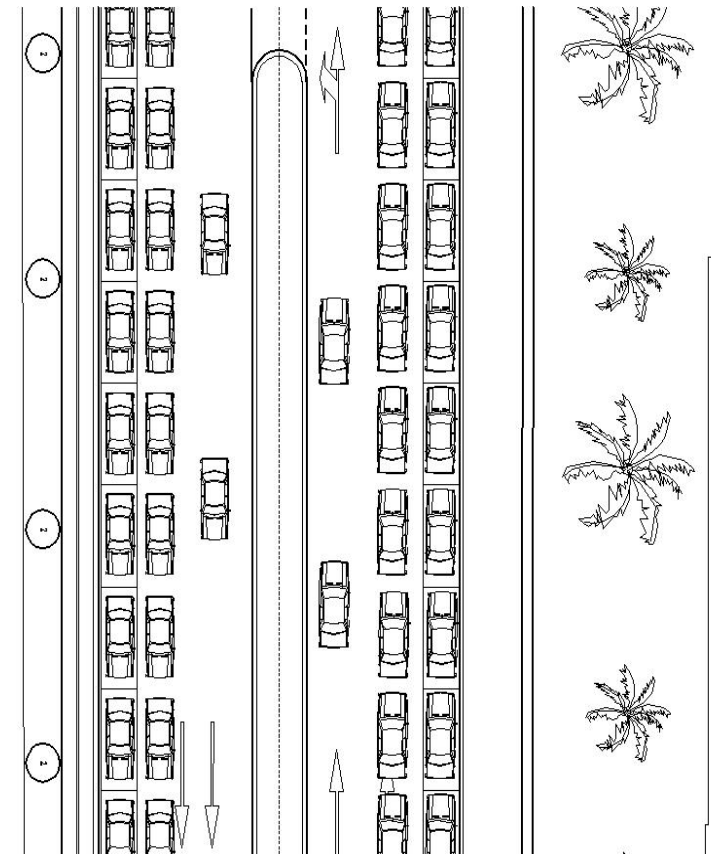
**IL RUOLO DEL PROGETTISTA NELLA REALIZZAZIONE DEI PARCHEGGI SOTTERRANEI**  
Roma 23 maggio 2012

## Parcheggi e traffico

Mancanza di aree  
Aumento del numero di veicoli  problema del traffico nei centri urbani

Le migliori condizioni economiche  
le differenti mode  
i frenetici ritmi di vita

hanno fatto aumentare a dismisura il numero  
dei veicoli presenti nelle aree urbane.  
creando enormi problemi al traffico





Risoluzione dei problemi del traffico ?      *(macchine sotto tutte le sedi stradali)*

**Risultato** : miglioramento della qualità della vita

Per arrivare a questo si hanno ulteriori e più devastanti problemi per tutta la durata dei lavori (la costruzione richiede un tempo variabile da 18 a 22 mesi)

Logica del piano parcheggi della città di Roma, il P.U.P. (Piano Urbano Parcheggi)

Per limitare i disagi sono stati adottati particolari accorgimenti impostati sul concetto del restringimento temporaneo della sede stradale (p.zza Fonteiana e p.zza Ledro)

### ***Inammissibile !!!***

Necessaria una metodologia costruttiva che riduca veramente al minimo il disturbo per la circolazione e che sia tale da restituire la sede stradale dopo pochi mesi

E' stata ideata e messa a punto una particolare tecnica costruttiva (sperimentata inizialmente sotto un campo di calcio e successivamente sotto una sede stradale in periferia), **che permette di ottenere lo scopo prefissato.**

Grazie a questa nuova tecnica (T.D.I.C.) si è aperto quindi un nuovo campo di utilizzazione che potrebbe portare alla condizione utopica limite accennata

## IL METODO TDIC

Utilizza il principio del top-down di cui ne costituisce una particolare applicazione

**Descrizione:** consiste nella preventiva realizzazione di elementi verticali sui quali vengono impostate solette piene in c.a. totali o parziali.

Gli elementi verticali sono costituiti da profilati metallici con funzione di montanti, di tiranti o di semplice sostegno.

Gli elementi verticali possono essere di tipo provvisorio o definitivo

Possono addirittura svolgere funzioni differenti tra la prima e la seconda fase



Tiranti in prima fase  
(per impalcati appesi)

Puntoni in seconda fase  
(dopo il contrasto con le  
strutture di fondazione)

